

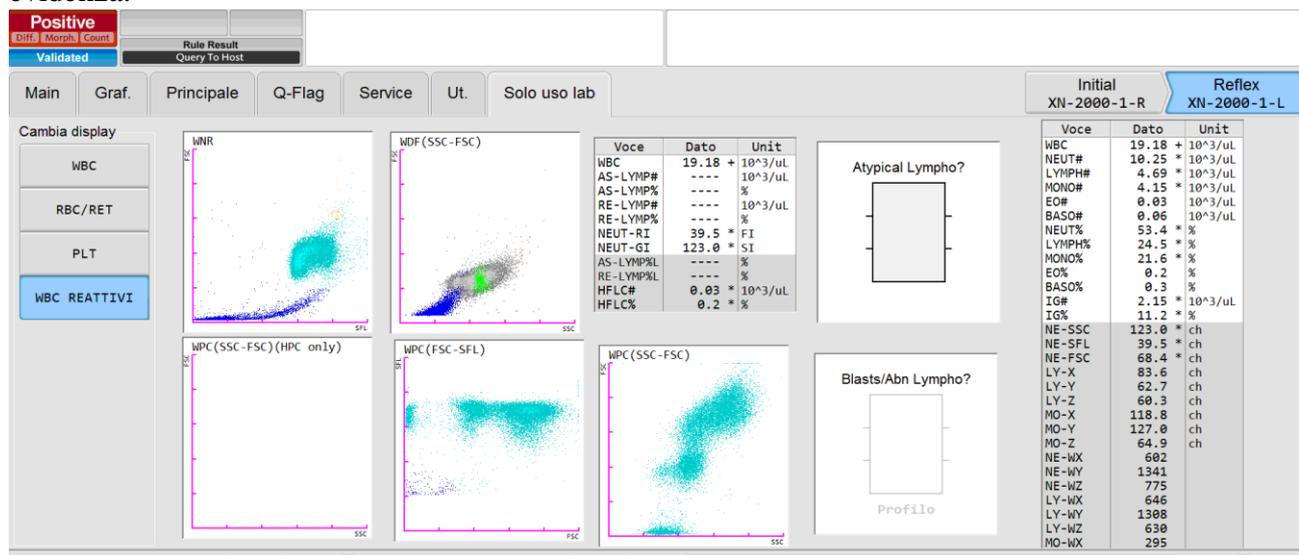
## DIAGNOSI DI LABORATORIO EMOMETRICA DI MIELODISPLASIA (MDS)

Latella V. Modafferi B. Lagana' C.

U.O.C. Laboratorio Analisi- G.O.M. "Bianchi-Melacrino-Morelli"- Reggio Calabria

### Introduzione :

Lo scopo di questo lavoro è porre l'attenzione sull'importante ruolo che ad oggi riveste la medicina di laboratorio nella valutazione di patologie di natura ematologica. E' emersa l'utilità del confronto tra laboratorista e clinico per poter inquadrare in tempi brevi patologie complesse. **Materiali e Metodi:** Nell'aprile 2018 un paziente Maschio (88 anni) in seguito ad importante intervento chirurgico ortopedico, viene ricoverato presso U.O.C. Terapia Intensiva della nostra Azienda. L'osservazione dell'emocromo effettuato durante il turno pomeridiano presso il laboratorio h 24 pone ai clinici il sospetto di stato settico in atto con GB: 34.690/mmc PLT: 65.000/mmc HGB: 7.2 gr/dl MCV: 88.6.fl. 24 ore dopo, l'esame emocromocitometrico viene eseguito presso il laboratorio specialistico di Ematologia che, ad uno studio approfondito mette in evidenza:



**Risultati:** Un'attenta analisi dei dati ricavati confortati dall'osservazione della distribuzione grafica e indici di posizionamento (SSC:123) pone l'attenzione su una possibile diagnosi di Mielodisplasia. Lo striscio periferico evidenzia: *displasia a carico della serie granulocitaria, alcune cellule di Pelger, neutrofili ipogranulati e bilobati, moderata anisocitosi.*

**Conclusioni :** *probabile sindrome mielodisplastica . I dati completi così' ottenuti vengono posti all'attenzione dell' U.O.C. di Ematologia della nostra Azienda Ospedaliera. Il successivo esame midollare evidenzia: cellularita' media,serie eritroblastica ben rappresentata con prevalenza delle forme piu' immature e diseritropoiesi in piu' del 10% delle cellule esaminate. Serie granuloblastica relativamente iperplastica rappresentata prevalentemente dalle forme piu' mature. Megacariociti presenti.*

L' utilizzo di analizzatori di nuova generazione consente ad un esperto laboratorista di fornire ai clinici strumenti adeguati per formulare diagnosi anche per patologie complesse e specialistiche.